

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI UN FORNO AD ARCO E RELATIVI ACCESSORI, NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.4 PROGETTO “CN-MOST” CUP B43C22000440001

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “*Codice*”);

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “*Decisione di contrattare*” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

Pag. 1 di 4

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 144 prot. n. 95196 di data 27 dicembre 2022, con il quale il dott. Andrea Zappettini è stato nominato Direttore facente funzioni dell’istituto IMEM del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022, mediante il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso di cui alla precedente premessa e la proposta progettuale presentata dal Politecnico di Milano (Polimi) per la costituzione del “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)”, relativa all’Area Tematica: “Mobilità sostenibile” – Progetto CN0000023 è stata ammessa alla Fase 2 della selezione;

CONSIDERATO che con atto a rogito del notaio Dott.ssa Susanna Schneider di Settimo Milanese, in data 9 giugno 2022, repertorio n. 167/54, registrato a Milano - DP II in data 27 giugno 2022 al numero 68085 serie 1T, il Soggetto Attuatore del “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)” si è costituito nella forma di Fondazione denominata “Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile” (CF 97924630151);

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1033 del 17.06.2022 e relativi allegati, registrato dalla Corte dei Conti in data 08.07.2022 al Foglio n. 1827 è stata ammessa a finanziamento la domanda di agevolazione presentata dal Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS, tematica “Mobilità sostenibile”, contrassegnata dal codice identificativo CN0000023, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)”;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore (HUB) del Programma di Ricerca Sustainable Mobility Center, costituitosi nella forma di Fondazione denominata "Centro Nazionale per la mobilità sostenibile", ha sottoscritto l'atto d'obbligo il 30.08.2022, Repertorio n. 39.880, Raccolta n. 15.070, e che lo stesso ha sottoscritto con il CNR (soggetto esecutore) un accordo Hub-Affiliati per la realizzazione delle attività in data 22 marzo 2023;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia e le modalità del servizio, non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la richiesta di acquisto del 01.11.2024, pervenuta da Simone Fabbrici, relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di un forno ad arco e dei relativi accessori, nell'ambito delle attività previste dal progetto "CN-MOST", corredata dal preventivo d'importo pari a € 86.890,00, oltre IVA, con oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero, in quanto si tratta di una fornitura senza posa in opera, formulato dall'operatore economico Edmund Bühler GmbH (Germania), individuato mediante indagine informale di mercato effettuata sul mercato libero, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. n. 441248 del 15/11/2024, con il quale è stato nominato l'ing. Marco Pola quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato Edmund Bühler GmbH (Germania) ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione ASP di Consip S.p.A., un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A. d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

VISTA l'istruttoria del RUP contenente la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della forniture in oggetto, nelle more del completamento delle verifiche sullo stesso, per l'esigenza di dare avvio anticipato in via d'urgenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, in quanto sussistono i presupposti di cui all'art. 17, comma 9, del Codice;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D.lgs. 218/2016;

CONSIDERATO comunque che la negoziazione è stata condotta tramite piattaforma ASP di Consip S.p.A. anche se di importo inferiore alla soglia comunitaria, in quanto agli operatori economici stranieri è inibita l'abilitazione al MEPA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

CONSIDERATO di non richiedere all'affidatario, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, la costituzione di una garanzia definitiva, conformemente a quanto consentito dall'art. 53, comma 4, del Codice, in quanto trattasi di un operatore economico di comprovata solidità e in quanto l'importo dell'eventuale garanzia definitiva sarebbe così modico da non rappresentare un'effettiva garanzia contro l'eventuale inadempimento;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto Scalability FreeMAG-PNRR MOST Spoke 11 Resp. Albertini, allocati al GAE P0000786 Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

- DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto all'operatore economico Edmund Bühler GmbH, con sede legale in Stoccarda (Germania), Reg. n. DE21801855, che ha presentato la propria offerta, ammontante a € 86.890,00 oltre IVA;
- DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
- DI DETERMINARE** l'affidamento di cui al punto precedente in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del Codice per le motivazioni espresse in premessa, fermo restando che l'eventuale esito negativo delle verifiche mancanti sarà tenuto in considerazione ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione della fornitura;
- DI IMPEGNARE** definitivamente le sottoelencate spese:
 - € 107.543,00= IVA inclusa sul progetto Scalability FreeMAG-PNRR MOST Spoke 11 Resp. Albertini, allocati al GAE P0000786 Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche";
 - € 35,00 = Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara" sul GAE P0000709 in conto residui 2023 per la quota stazione appaltante della contribuzione ANAC;
- DI INCARICARE** il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella richiesta del codice CIG e nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di cui trattasi;
- DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
- DI PROCEDERE** all'avvio anticipato in via d'urgenza dell'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del Codice;
- DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del Codice;
- LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Antonella Massa

Il Direttore
Andrea Zappettini